

La guida ai CSS

<http://www.risorse.net/css/index.htm>

la redazione

INFORMAZIONI SUL COPYRIGHT

Tutorial pratico sui fogli di stile a cascata ideato e creato da Roberto e

Alessandro Abbate per Galileo - <http://www.risorse.net>

- © f.LiAbbate -

CSS: cominciamo

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

Il web, ai tempi della sua nascita, doveva preoccuparsi maggiormente ai contenuti che portava, piuttosto che allo stile con il quale esso veniva presentato.

L'HTML vista la sua facilità, era, e ancora è, un partner fondamentale per creare qualunque web site. E proprio la sua forza maggiore, e' diventata, in questo ultimo periodo, il suo difetto più fastidioso.

Quando infatti, il grande pubblico ha cominciato ad accorgersi dell'esistenza della rete, le limitazioni di HTML sono diventate una sorta di frustrazione per chi, soprattutto professionista del web publishing, si è dovuto trovare di fronte a limiti statici, aggirabili solamente con espedienti di natura tutt'altro che stilistica, come le tabelle per il layout, le immagini bianche per gli spazi vuoti, la conversione del testo in immagini e quant'altro.

Questi ingombranti aggiustamenti, sono sfociati nella nascita di estensioni di HTML, quali JavaScript, VBScript e infine i Cascade Style Sheets, che in italiano significa **Fogli di stile a cascata**. A cascata, perché esistono delle regole gerarchiche tra i vari CSS (l'acronimo

usato per richiamarli) incorporati in un documento.

Queste nuove tecnologie, hanno considerevolmente aumentato la complessita' delle pagine Web, pur rimandando un limite di flessibilita' ancora notevole e comunque, soffrendo ancora di problemi di interoperabilita' e di barriere per le persone disabili.

All'inizio di questo primo passaggio dicevamo come, l'uso dei CSS avesse finalmente aumentato lo stile delle pagine web. Un normale documento HTML infatti, unisce insieme contenuti, struttura e stile.

Proviamo infatti a richiamare una normale riga di testo con font verdana, grandezza 3 e colore blu.

```
<FONT FACE=VERDANA SIZE=3 COLOR=BLUE>Testo comune</FONT>
```

Come si puo' vedere, il contenuto (Testo comune) e' accluso allo stile (font, size e color). Se, volessimo modificare il font di un sito formato da 300 documenti, l'operazione, oltre che lunga, potrebbe risultare estenuante.

I CSS, pongono rimedio a questo problema perche' separano lo stile dal contenuto.

Fin qui tutto bene, il problema e' dato dal fatto che solo l'ultima generazione dei browser e' compatibile con i CSS, e questo potrebbe essere uno dei talloni di achille di questa nuova tecnologia.

Infatti, se si entrasse in una pagina scritta grazie al contributo dei fogli di stile, con un browser non compatibile (quale Navigator 3), si vedrebbero i contenuti mostrati con le impostazioni di default del browser: sfondo bianco o grigio, testo nero con font Times New Roman e grandezza pari a 2.

Su questo inconveniente, consigliamo di soprassedere, per il semplice motivo che sia Explorer 4-5, sia Netscape 4, sono gratuiti e quindi, sono le persone meno al passo con i tempi che si devono aggiornare.

Un'ultima considerazione la meritano i browser pienamente compatibili con i CSS. Nonostante siano stati approvati da il W3C (il consorzio per il web), solo Explorer 4 e superiori ne sfruttano al meglio le capacita'. Navigator 4 e Explorer 3 invece ne interpretano solo una parte, mentre tutti gli altri, quali Navigator 3 e Opera 3.5, non ne apprezzano le potenzialita'.

Unita' di misura

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

A differenza di HTML, che usa 3 soli sistemi di attribuzione delle grandezze (per il size di un font usa una unita' di misura che va da 1 a 7, per le tabelle invece o i pixel o le percentuali mentre per le immagini i pixel), i CSS possono utilizzare varie grandezze, tutte definibili su qualsiasi elemento.

Prima di cominciare pero', dobbiamo distinguere categoricamente, i due grandi tipi di lunghezze: relative e assolute. Al primo gruppo, appartengono:

px (pixel - relativo alla risoluzione dello schermo)

- **ex** (rappresenta la grandezza della lettera x)
- **em** (rappresenta la grandezza della lettera m)
- **percentuale** (viene rappresentato da un numero seguito senza spazi dal segno "%". Si riferisce di solito a altri valori ad es. la risoluzione video).

Al secondo gruppo invece appartengono:

- **cm** (centimetri)
- **in** (inches - 2,54 centimetri)
- **pt** (rappresenta un punto, che equivale a 1/72 in)
- **mm** (millimetri)
- **pc** (picas - equivale a 12 pt)

Qui sotto troverai una tabella che converte il normale size HTML in punti CSS.

size	font-size
1	8pt
2	10pt

3	12pt
4	14pt
5	18pt
6	24pt
7	36pt

Anche i colori, per essere espressi necessitano di un sistema che li classifichi. Tale classificazione puo' essere espressa per mezzo di una parola chiave o per mezzo di un valore RGB. Queste parole chiave, prese dalla palette WindowsVGA sono ad esempio: navy, button-face, aqua, blue, green, gray, black, yellow, white, teal, purple, red, orange, silver, fuchsia, lime, marron, olive ecc.

I colori RGB invece possono essere definiti nei seguenti modi:

- **#RGB** - con i moderni browser il # (cancelletto) puo' essere omesso
- **#RRGGBB** - con i moderni browser il # puo' essere omesso
- **rgb(y,y,y)** - dove y rappresenta un numero intero compreso tra 0 e 255 (compresi)
- **rgb(y%,y%,y%)** - dove y ha un valore tra 0.0 e 100.0 (compresi)

Incorporare i CSS

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

Abbiamo appena visto i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo dei Cascade Style Sheets.

La scelta o meno del loro utilizzo, e' naturalmente basata sul target dei propri utenti, anche se, lo ripetiamo, e' consigliabile utilizzarli e lasciare agli utenti meno tecnologici, il buon senso di aggiornarsi.

Comunque, per chi avesse deciso di farne uso, e' necessario, anzi indispensabile, sapere incorporare i fogli di stile nelle proprie pagine web.

Esistono tre metodi per richiamare i CSS nei documenti HTML:

[In linea](#)

[Incorporati](#)

[Esterni](#)

I primi, sono legati a doppio filo con il tag su cui devono agire, i secondi, assegnano un tipo di stile a un intero documento, mentre gli ultimi, possono essere influenti su interi siti web con migliaia di pagine HTML.

Per approfondire le tematiche legate a questi tipi di integrazione dei CSS con HTML rimandiamo alle apposite puntate di questo tutorial.

I CSS in linea

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

I fogli di stile in linea, rappresentano una soluzione ottimale per chi volesse attribuire dello stile a uno solo o comunque pochi tags HTML.

Non rappresentano infatti, la tanto agoniata divisione tra stile e contenuti. Nell'esempio che verra' mostrato qui sotto, verra' mostrato un tipico foglio di stile in linea:

```
<FONT STYLE="font-size=10pt; font-family:tahoma; color:green">Testo scritto grazie ai CSS</FONT>
```

Come possiamo vedere, l'eloquente promiscuita' tra stile e contenuti e fin troppo visibile. Utilizzare normale sintassi HTML, in questo caso sarebbe stato uguale, se non considerando il vantaggio della compatibilita' con i browser meno recenti. Ecco comunque lo stesso risultato ottenuto con comuni tag HTML.

```
<FONT FACE=TAHOMA SIZE=2 COLOR=GREEN>Testo scritto grazie a HTML</FONT>
```

Ecco i risultati dei due sorgenti a confronto.

Testo scritto grazie ai CSS
Testo scritto grazie a HTML

Con queste dimostrazioni, abbiamo capito che i CSS in linea, negano tutto cio' che abbiamo detto nella prima puntata a proposito della separazione tra stile e contenuti.

I CSS incorporati

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

I fogli di stile incorporati rappresentano una via di mezzo tra i [CSS in linea](#) e i [CSS esterni](#).

I Cascade Style Sheets incorporati infatti, separano lo stile dai contenuti, ma, essendo acclusi ai tag <HEAD> e </HEAD>, non possono influenzare un intero sito web o anche solo piu' documenti.

Questi fogli di stile incorporati, come quelli esterni e a differenza di quelli in linea, racchiudono peculiarita' sintattiche che lo distinguono dal comune HTML: l'insieme degli attributi e' racchiuso tra { }, per separare ogni attributo dal suo corrispettivo valore, e' usato il segno :, in caso di piu' attributi, vengono separati da ;, gli attributi con piu' termini (come font-size) sono sperati da un -.

Qui di seguito troverete un esempio di foglio di stile incorporato:

```
<HTML>
<HEAD>
<STYLE TYPE=text/css>

P { font-size:15px; font-family:verdana; color:green }
FONT { font-size:20px; font-family:arial; color:black }

</STYLE>

</HEAD>

<BODY>

<FONT>Galileo - scritto con i CSS incorporati (di 20px, arial e nero)</FONT>

<BR>
<BR>
```

```
<P>Il sito italiano sulle ultime tecnologie per fare web (di 15px, verdana e verde)
```

```
</BODY>  
</HTML>
```

Come si puo' vedere, i CSS incorporati influiscono sui tag a cui fanno riferimento... in questo caso <P> e .

Naturalmente nessuno ci vieta di assegnare altri fogli di stile a diversi tag, come <Hx>, <TD> o qualsiasi altro.

Se si volessero assegnare piu' valori a piu' proprieta', bastera' indicare nel CSS:

```
P, TD { font-face: arial; font-size: 10pt }
```

In pratica, se volessimo unire tag che abbiano gli stessi valori, bastera' indicarli nello stesso foglio di stile, sperati da una virgola. Gli stessi valori invece, vengono separati da un punto e virgola. Questo, vale anche per i CSS esterni.

In conclusione: l'attributo text/css del tag <STYLE> puo' essere omesso e riguarda il formato (MIME) del foglio di stile appena specificato. Sia Explorer che Netscape sono compatibili con questo formato. Un altro formato, e' text/jass e riguarda i CSS in JavaScript.

I CSS esterni

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

Questo tipo di fogli di stile, rispecchia pienamente la caratteristica dei CSS di dividere lo stile dai contenuti. Essi infatti, sono depositati in un solo file con estensione .css e richiamati con una semplice riga di codice da tutti i documenti HTML a cui fanno riferimento.

Inutile quindi sottolineare il vantaggio che se ne trae dal massiccio uso che se ne puo' fare. Con un'unica modifica, si potrebbe riflettere su tutto il sito il risultato di tale accorgimento.

Ma vediamo come creare un foglio di stile esterno:

Aprire il Blocco Note di Win9x/NT (o qualunque editor di testi) e digitare all'interno di essi il foglio di stile, come abbiamo visto nel passo dedicato ai [CSS incorporati](#).

- Nel caso usaste Blocco Note, dal primo menu in alto a sinistra (File) scegliere la voce "Salva" o anche "Salva con nome...". Apparirà una finestra di dialogo con in basso due spazi di input; nel primo digitare un nome qualsiasi seguito dall'estensione .css (ad esempio: layout.css). Nel secondo campo, lasciare tutto invariato (va bene anche se c'è indicato Documenti di testo).

Una volta eseguite queste semplici operazioni, è necessario richiamare il file contenente il foglio di stile nelle nostre pagine HTML. È necessario inserire tra i tag <HEAD> e </HEAD> la riga:

```
<LINK REL="stylesheet" TYPE="text/css" HREF="layout.css">
```

La sintassi di questa riga di codice è qui brevemente spiegata:

Link: indica che c'è un collegamento

Rel: identifica con che tipo di file esiste il collegamento

Type: il tipo di formato

Href: il percorso del file

Stile ed effetti su testo

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

Grazie ai CSS, è possibile applicare dello stile al testo, o meglio ancora, degli effetti sui links ipertestuali. I famosi cambi di sottolineatura, colore e quant'altro ai collegamenti al momento di passarci sopra con il mouse, sono ottenuti grazie ai fogli di stile. Questi tipi di interazioni agli eventi dell'utente verranno trattati nel prossimo passaggio.

Come prima cosa però, vediamo come usare i Cascade Style Sheets su comune testo.

Font family

E' l'equivalente dell'attributo FACE del tag in HTML. Per attribuire piu' di un font a questo carattere (in modo che in assenza di uno il browser utilizzi il successivo) e' necessario separarli da una virgola e, se si intendesse usare un font composto da piu' termini (per es.: Times New Roman) bisognera' raggrupparli sotto le " ".

Ecco un esempio di CSS con l'attributo font-family.

```
<STYLE>
FONT { font-family:"times new roman", tahoma, arial }
</STYLE>
```

Font style

Come si puo' intuire dal nome, questo attributo garantisce dello stile al font. I diversi valori possono essere:

normal o roman, ovvero nessuno stile (default).

- **italic** corsivo, equivalente a <I> o in HTML.
- **oblique** rende obliquo il testo.

Per esempio:

```
<STYLE>
FONT { font-style:italic }
</STYLE>
```

Font size

Imposta la grandezza del font, che, a differenza di HTML, non soffre di alcun limite di grandezza e di precisione.

Un'altra differenza con HTML, risiede nel fatto che invece di possedere una sola unita' di misura (da 1 a 7), i CSS possono essere scelti tra varie unita' di misura (rimandiamo alla [seconda puntata](#) di questo tutorial).

I possibili valori sono:

- **absolute-size** che possono essere: medium (default), small, x-small, xx-small large, x-large, xx-large.
- **relative-size** che sono smaller e larger.
- **Unita' di misura** quali pixel, centimetri ecc.
- **Percentuale**

Non sono permessi valori negativi. Ecco comunque un esempio su come utilizzare la proprieta' Font size.

```
<STYLE>
FONT { font-size:10pt }
</STYLE>
```

Font weight

Come i tag in HTML, questo attributo specifica lo spessore del font. I valori da utilizzare sono:

- **normal** che equivale al valore 400.
- **bold** che equivale al valore 700.
- **bolder** relativo al peso ereditato dall'elemento parent.
- **lighter** relativo al peso ereditato dall'elemento parent.
- **100, 200, 300 fino a 900** sequenza ordinata dove ogni numero indica un peso.

E come sempre ecco un esempio:

```
<STYLE>
FONT { font-weight:bold }
</STYLE>
```

Font variant

Assegna uno stile tutto maiuscolo al testo accluso al tag a cui questo CSS fa riferimento. I valori sono:

- **normal** (default).
- **small-caps**

Ecco un esempio:

```
<STYLE>
FONT { font-variant: small-caps }
</STYLE>
```

Font

In un'unica proprietà un insieme di attributi. I valori sono gli stessi di: [font-style](#), [font-variant](#), [font-weight](#) e [font-size](#).

Ecco un esempio:

```
<STYLE>
FONT { font: italic bold 10px/12px Times, Serif }
</STYLE>
```

Color

Imposta il colore al testo accluso al tag a cui si riferisce. E' lo stesso dell'attributo color del tag nel comune HTML.

```
<STYLE>
FONT { color:gray }
</STYLE>
```

Text decoration

All'inizio della puntata, avevamo lasciato un discorso a meta', quello degli effetti su links. L'attributo da usare e' text-decoration e puo' assumere svariati valori:

- **none** (default).
- **underline**
- **overline**
- **line-through**
- **blink**

Per esempio:

```
<STYLE>  
FONT { text-decoration: overline }  
</STYLE>
```

List style type

Indica il tipo di punteggiatura degli elementi contenuti in una lista. I valori che puo' assumere sono:

- **circle**
- **square**
- **disc**
- **decimal**
- **upper-roman**
- **lower-roman**
- **upper-alpha**
- **lower-alpha**
- **none**
- **disc** (default)

```
<STYLE>  
OL { list-style-type: decimal }  
</STYLE>
```

List style position

Indica dove deve essere posizionato il marcatore rispetto alla rispettiva voce della lista. I valori che puo' assumere sono:

- **inside** la linea va a capo sotto il marcatore senza essere indentata.
- **outside** la linea va a capo indentata rispetto al marcatore. (default)

```
<STYLE>
```

```
UL { list-style-position: inside }
</STYLE>
```

List style image

Il comune marcatore viene sostituito da un'immagine. I possibili valori sono:

- **l'indirizzo** dell'immagine.
- **none** (default)

```
<STYLE>
UL { list-style-image: URL(http://server/img.gif )
</STYLE>
```

List style

Dichiara all'interno di una lista la punteggiatura, la posizione e l'immagine che identifica ciascun elemento. I possibili valori sono gli stessi di [lyst style type](#) e di [list style position](#)

```
<STYLE>
UL { list-style: circle inside }
</STYLE>
```

White space

Determina la gestione degli spazi all'interno di una pagina. I valori che puo' assumere sono:

- **normal** (default) mantiene la comune formattazione del testo dell'HTML. Quindi in caso di spazi essi verranno ridotti a uno, se non esplicitamente richiesti utilizzando il comando
- **pre** preformatta il testo. Gli spazi, verranno quindi tutti considerati.
- **nowrap** non permette un ritorno a capo, se non tramite il tag


```
<STYLE>
p { white-space: pre }
</STYLE>
```

Display

Nel contesto di una box indica come deve essere visualizzato un elemento. I valori che puo' assumere sono:

- **block** (default) inserisce un ritorno a capo prima e dopo l'elemento.
- **inline** non viene inserito alcun ritorno a capo, ne'prima ne' dopo l'elemento.

- **list-item** simile al block, con l'unica differenza che viene aggiunto un marcatore ad ogni elemento.
- **none** non visualizza l'elemento.

```
<STYLE>
p { display: inline }
</STYLE>
```

Font non presenti nel client

Utilizzando molto i fogli di stile, si potrebbe avere la tentazione di utilizzare un font atipico, che con molta probabilita' non sara' presente nel computer del client (l'utente che accede al sito). Normalmente, in caso di font inesistente, il browser utilizza il Times New Roman, carattere di default per tutti i pc. I Cascade Style Sheets invece permettono di installare, durante il caricamento della pagina, un particolare font, utilizzando la dicitura:

```
<STYLE>
@font-face { font-family:CoolFont;
src:url(http://web.tiscalinet.it/galileo/nomefont.ttf); }
</STYLE>
```

Altri attributi

Tutti gli attributi e gli esempi che vi abbiamo appena mostrato, sono utilizzabili su tutto un documento (CSS incorporati) o su un intero sito web (CSS esterni). Alcuni attributi pero', e consigliabile applicarli solo ad alcune porzioni di testo racchiuse in un certo tag (CSS in linea).

Per esempio, l'attributo text-transform, a seconda del valore che assume, puo'

rendere maiuscole tutte le lettere del testo, oppure solo le prime di ogni parola o ancora tutte minuscole.

Naturalmente, un attributo di questo genere non e' utilizzabile in un intero sito web, perche' ci potrebbe sempre essere la necessita' di utilizzare o meno una lettera maiuscola. Potrebbe pero' risultare utile nel caso in cui si avesse la necessita' di avere un blocco di testo maiuscolo, anche solo per evidenziarlo dal resto della pagina.

Vediamo dunque di analizzare questi restanti attributi per il testo.

Text transformation

Come abbiamo detto prima, varia i caps di un blocco di testo. I valori che puo' assumere sono:

- **lowercase** tutte le lettere minuscole.
- **capitalize** diventano maiuscole le iniziali di ogni parola.
- **uppercase** tutte le lettere maiuscole.
- **none** (default).

Per Esempio:

```
<P STYLE="font-family:tahoma; text-transform:capitalize">
```

Text indentation

Il rientro, espresso in em o in pollici, che deve essere presente prima della parola che inizia il testo. I possibili valori sono:

- **unita' di misura** come pollici, centimetri ecc.
- **percentuale** Per esempio:

```
<P STYLE="font-family:tahoma; text-indent:10em">
```

Text align

Praticamente, rappresenta il normale allineamento presente anche in HTML comune. I valori quindi variano tra:

- **center** centro.
- **right** destra.
- **left** sinistra.
- **justify** giustificato.

Per esempio:

```
<P STYLE="font-family:tahoma; text-align:right">
```

Letter spacing

Lo spazio che deve esserci tra una lettera e la seguente. Può assumere anche valori negativi. I valori che può assumere sono:

- **normal** (default)
- **unita' di misura** come pixel, ex ecc.

Ecco un esempio:

```
<P STYLE="font-family:tahoma; letter-spacing:3em">
```

Word spacing

Lo spazio che deve esserci tra una parola e la seguente. Può assumere anche valori negativi. I valori che può assumere sono:

- **normal** (default)
- **unita' di misura** come pixel, ex ecc.

Ecco un esempio:

```
<P STYLE="font-family:tahoma; word-spacing:3em">
```

Line height

È lo spazio espresso in em o in percentuale tra un'interlinea e l'altra. I valori sono:

- **un numero** moltiplicato per la dimensione del font. In questo modo si otterrà l'interlinea.
- **normal** (default). Un valore che cambia a seconda della dimensione del font.
- **Unita' di misura** come em, centimetri ecc.
- **Percentuale** e non sono ammessi valori negativi.

Per esempio:

```
<P STYLE="font-family:tahoma; line-height:1em">
```

Vertical align

Modifica l'allineamento verticale di un oggetto rispetto al suo precedente. I valori sono:

- **baseline** (default)
- **top**
- **super**
- **bottom**

- **middle**
- **text-top**
- **sub**
- **text-bottom**
- **percentuale** Calcolata in base al valore della proprieta' line-height. Sono accettati valori negativi.

Per esempio:

```
img { vertical-align: bottom }
```

Effetti interattivi

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

Nel [passaggio precedente](#) abbiamo visto tutti dei bellissimi stili, ma nessuno di essi era interattivo, ovvero non modificava in alcun modo a seconda delle azioni eseguite dall'utente.

Il CSS, come [JavaScript](#) d'altronde, permette di interagire (anche se in maniera prettamente estetica) con gli eventi generati dal visitatore.

Tutti gli effetti che vedremo adesso hanno come oggetto gli hyperlink.

LINK NON SOTTOLINEATO

Cominciamo eliminando la comune sottolineatura ai link ipertestuali. Sia Explorer che Netscape 4, permettono di eliminare la sottolineatura ai collegamenti. Ecco come fare.

```
<STYLE>
A:link, A:visited { text-decoration: none }
</STYLE>
```

- **LINK NON SOTTOLINEATO AL PASSAGGIO DEL MOUSE**

E' uno degli effetti piu' aggraziati tra quelli che vi presenteremo. Elimina la sottolineatura solo quando ci si passa sopra con il mouse. Invertendo i valori underline con none si otterra' l'effetto contrario.

```
<STYLE>
A:link, A:visited { text-decoration: underline }
A:hover { text-decoration: none }
</STYLE>
```

- **LINK SOPRALINEATO AL PASSAGGIO DEL MOUSE**

Essendo un effetto poco usato, potrebbe diventare la peculiarita' del vs sito web.

Anche in questo caso, invertendo i valori overline e none, si otterra' un effetto opposto.

Ecco come fare:

```
<STYLE>
A:link, A:visited { text-decoration: overline }
A:hover { text-decoration: none }
</STYLE>
```

- **LINK CON CAMBIO DI COLORE AL PASSAGGIO DEL MOUSE**

Una volta che il mouse passa sopra il link, questo cambia di colore. Il colore puo' essere espresso sia in valori esadecimali (per es. #000080) sia in inglese (navy).

Ecco il codice:

```
<STYLE>
A:link, A:hover { color:navy }
</STYLE>
```

- **CAMBIO DEL COLORE DI SFONDO AL PASSAGGIO DEL MOUSE**

E' possibile impostare un colore di sfondo ai link, anche solo quando si passa sopra con il mouse.

```
<STYLE>
A:link, A:hover { background:red }
</STYLE>
```

Impostare lo sfondo

Tutorial sui Cascade Style Sheets

Il successo grafico di un sito web, si identifica nel [layout](#) e nel background di tali pagine. Una prerogativa dei CSS, e' infatti quella di poter predefinire il layout e lo sfondi di uno o piu' documenti HTML.

Vediamo ora come definire tali proprieta' in una pagina web.

Background-color

Definisce un omogeneo colore di sfondo al documento. Questo comando, si puo' applicare anche a normale testo in modo da ottenere una evidenziatura di sfondo. Il codice da utilizzare e':

```
body { background-color: gray }
```

Background-image

Applica un'immagine di sfondo al documento. Anche in questo caso, e' possibile applicaere lo sfondo a un solo elemento.

```
body { background-image: url(http://noneserver/nomeimg.gif) }
```

Background-repeat

Determina come l'immagine di sfondo deve essere riprodotta. I valori di questa proprieta' possono essere:

repeat Ripete l'immagine sia verticalmente che orizzontalmente.

- **repeat-y** Ripete l'immagine verticalmente.
- **repeat-x** Ripete l'immagine orizzontalmente.
- **no-repeat** L'immagine non viene ripetuta.

Il sorgente da utilizzare per ottenere questi effetti e':

```
body { background-repeat: no-repeat }
```

Background-position

Determina la posizione dell'immagine stabilendo le distanze del margine sinistro e del margine superiore. I valori che puo' assumere sono:

- **left** sinistra.
- **right** destra.
- **top** alto.
- **bottom** basso.
- **center** centro.

Il codice e':

```
body { background: url(http://nomeserver/nomeimg.gif) left bottom }
```

Background-attachment

Se specificata, l'immagine di sfondo non scorre insieme al documento. I valori sono:

- **scroll** l'immagine scorre insieme al documento (di default).
- **fixed** l'immagine non scorre insieme al documento.

```
body { background-attachment: fixed }
```

Background

Per unire piu' proprieta' a un solo tag, si utilizza la dicitura background, per esempio:

```
body { background: gray url(http://nomeserver/nomeimg.gif) norepeat }
```

Definire il layout

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

Come si spiegava nel passo dedicato ai background, il layout di un sito puo' risultare un punto essenziale per la realizzazione di un sito veramente professionale. I CSS, possono

aiutare i webmasters in tutto cio':

Right margin

Imposta il margine destro di un certo elemento. Se espresso in percentuale esso viene calcolato rispetto alla larghezza dell'elemento superiore. Sono ammessi anche valori negativi.

```
p { margin-right: 20% }
```

Left margin

Definisce il margine sinistro di un certo elemento. Se espresso in percentuale esso viene calcolato rispetto alla larghezza dell'elemento superiore. Sono ammessi anche valori negativi.

```
p { margin-left: 30% }
```

Top margin

Specifica il margine superiore di un certo elemento. Se espresso in percentuale esso viene calcolato rispetto alla larghezza dell'elemento superiore. Sono ammessi anche valori negativi.

```
p { margin-top: 40% }
```

Bottom margin

Attribuisce il margine inferiore a un certo elemento. Se espresso in percentuale esso viene calcolato rispetto alla larghezza dell'elemento superiore. Sono ammessi anche valori negativi.

```
p { margin-bottom: 10px }
```

Margin

Definisce tutti i margini di un elemento. Se espresso in percentuale esso viene calcolato rispetto alla larghezza dell'elemento superiore. Sono ammessi anche valori negativi.

Se specificati 4 valori, si intendono rispettivamente: il margine superiore, destro, inferiore, sinistro. Se ne vengono attribuiti solo 2 o 3, i valori omessi ereditano il valore del lato a essi opposto. Se altresì ne venisse indicato uno solo, tale valore varrà per tutti e quattro i lati.

```
p { margin: 5pt 7pt }
```

Right padding

Imposta lo spazio necessario tra il lato destro di una box e l'elemento in essa contenuta. In questo caso pero', non sono permessi valori negativi.

```
p { padding-right: 2ex }
```

Left padding

Definisce lo spazio necessario tra il lato sinistro di una box e l'elemento in essa contenuta.

In questo caso pero', non sono permessi valori negativi.

```
p { padding-left: 5% }
```

Top padding

Definisce lo spazio necessario tra il lato superiore di una box e l'elemento in essa contenuta. In questo caso pero', non sono permessi valori negativi.

```
p { padding-top: 10em }
```

Bottom padding

Definisce lo spazio necessario tra il lato inferiore di una box e l'elemento in essa contenuta. In questo caso pero', non sono permessi valori negativi.

```
p { padding-bottom: 2px }
```

Padding

Definisce lo spazio necessario tra tutti i lati di una box e l'elemento in essa contenuta. In questo caso pero', non sono permessi valori negativi. Se specificati 4 valori, si intendono rispettivamente: il margine superiore, destro, inferiore, sinistro. Se ne vengono attribuiti solo 2 o 3, i valori omessi ereditano il valore del lato a essi opposto. Se altresì ne venisse indicato uno solo, tale valore varrà per tutti e quattro i lati.

```
p { padding: 2px 6px 4 px 5px }
```

Border left width

Imposta lo spessore del bordo sinistro. Non sono ammessi valori negativi. I valori che può assumere sono:

thin fine.

- **medium** medio. (default)
- **thick** grosso.
- **oppure** altre unita' di misura come pixel, centimetri ecc.

Per esempio:

```
p { border-left-width: medium }
```

Border right width

Imposta lo spessore del bordo destro. Non sono ammessi valori negativi. I valori che puo' assumere sono:

- **thin** fine.
- **medium** medio. (default)
- **thick** grosso.
- **oppure** altre unita' di misura come pixel, centimetri ecc.

Per esempio:

```
p { border-right-width: thin }
```

Border top width

Definisce lo spessore del bordo superiore. Non sono ammessi valori negativi. I valori che puo' assumere sono:

- **thin** fine.
- **medium** medio. (default)
- **thick** grosso.
- **oppure** altre unita' di misura come pixel, centimetri ecc.

Per esempio:

```
p { border-left-width: thick }
```

Border bottom width

Stabilisce lo spessore del bordo inferiore. Non sono ammessi valori negativi. I valori che puo' assumere sono:

- **thin** fine.
- **medium** medio. (default)
- **thick** grosso.
- **oppure** altre unita' di misura come pixel, centimetri ecc.

Per esempio:

```
p { border-bottom-width: medium }
```

Border width

Imposta lo spessore di tutti i bordi. Non sono ammessi valori negativi. Se specificati 4 valori, si intendono rispettivamente: il margine superiore, destro, inferiore, sinistro. Se ne vengono attribuiti solo 2 o 3, i valori omessi ereditano il valore del lato a

essi opposto. Se altresì ne venisse indicato uno solo, tale valore varrà per tutti e quattro i lati. I valori che può assumere sono:

- **thin** fine.
- **medium** medio.
- **thick** grosso.
- **oppure** altre unità di misura come pixel, centimetri ecc.

Per esempio:

```
p { border-width: medium }
```

Border left color

Imposta il colore del bordo sinistro. Per esempio:

```
p { border-left-color: yellow }
```

Border right color

Imposta il colore del bordo destro. Per esempio:

```
p { border-right-color: black }
```

Border top color

Imposta il colore del bordo superiore. Per esempio:

```
p { border-left-color: green }
```

Border bottom color

Imposta il colore del bordo inferiore. Per esempio:

```
p { border-bottom-color: white }
```

Border left style

Imposta come il bordo sinistro che delimita la box deve essere visualizzato. I valori che può assumere sono:

- **none** nessun bordo. (default)
- **dashed** linea sfumata.
- **double** linea doppia.
- **dotted** linea tratteggiata.
- **solid** linea continua.
- **ridge** linea sporgente.
- **groove** linea scavata.
- **inset** effetto 3D sporgente che utilizza i colori indicati dall'attributo *color*

- **inset** effetto 3D scavato che utilizza i colori indicati dall'attributo *color*

Per esempio:

```
p { border-left-style: dashed }
```

Border right style

Specifica come il bordo destro che delimita la box deve essere visualizzato. I valori che puo' assumere sono:

- **none** nessun bordo. (default)
- **dashed** linea sfumata.
- **double** linea doppia.
- **dotted** linea tratteggiata.
- **solid** linea continua.
- **ridge** linea sporgente.
- **groove** linea scavata.
- **outset** effetto 3D sporgente che utilizza i colori indicati dall'attributo *color*
- **inset** effetto 3D scavato che utilizza i colori indicati dall'attributo *color*

Per esempio:

```
p { border-right-style: dashed }
```

Border top style

Imposta come il bordo superiore che delimita la box deve essere visualizzato. I valori che puo' assumere sono:

- **none** nessun bordo. (default)
- **dashed** linea sfumata.
- **double** linea doppia.
- **dotted** linea tratteggiata.
- **solid** linea continua.
- **ridge** linea sporgente.
- **groove** linea scavata.
- **outset** effetto 3D sporgente che utilizza i colori indicati dall'attributo *color*
- **inset** effetto 3D scavato che utilizza i colori indicati dall'attributo *color*

Per esempio:

```
p { border-top-style: dashed }
```

Border style

Definisce come tutti i bordi che delimitano la box devono essere visualizzati. Imposta lo spessore di tutti i bordi. Se specificati 4 valori, si intendono rispettivamente alla distanza del lato superiore, destro, inferiore, sinistro. Se ne vengono attribuiti solo 2 o 3, i valori omessi ereditano il valore del lato a essi opposto. Se altresì ne venisse indicato uno solo, tale valore varrà per tutti e quattro i lati I valori che può assumere sono:

- **none** nessun bordo. (default)
- **dashed** linea sfumata.
- **double** linea doppia.
- **dotted** linea tratteggiata.
- **solid** linea continua.
- **ridge** linea sporgente.
- **groove** linea scavata.
- **outset** effetto 3D sporgente che utilizza i colori indicati dall'attributo *color*
- **inset** effetto 3D scavato che utilizza i colori indicati dall'attributo *color*

Per esempio:

```
p { border-style: groove }
```

Border left

In riferimento al solo margine sinistro, indica spessore, stile e colore. I possibili valori sono gli stessi di [Border top width](#), di [Border style](#) e i colori.

Per esempio:

```
p { border-left: thin dotted green }
```

Border right

In riferimento al solo margine destro, indica spessore, stile e colore. I possibili valori sono gli stessi di [Border top width](#), di [Border style](#) e i colori.

Per esempio:

```
p { border-right: medium solid gray }
```

Border top

In riferimento al solo margine superiore, indica spessore, stile e colore. I possibili valori sono gli stessi di [Border top width](#), di [Border style](#) e i colori.

Per esempio:

```
p { border-top: thick groove yellow }
```

Border bottom

In riferimento al solo margine inferiore, indica spessore, stile e colore. I possibili valori sono gli stessi di [Border top width](#), di [Border style](#) e i colori.

Per esempio:

```
p { border-bottom: medium solid black }
```

Border

In riferimento a tutti i margini, indica rispettivamente spessore, stile e colore. I possibili valori sono gli stessi di [Border top width](#), di [Border style](#) e i colori. Inoltre, non e' possibile assegnare proprieta' diverse ai 4 bordi.

Per esempio:

```
p { border: thin groove white }
```

Height

Imposta l'altezza di un elemento. I possibili valori sono:

- **Unita' di misura** quali pixel, punti, centimetri ecc.
- **Percentuale** un qualsiasi valore percentuale.
- **Auto** non si specifica l'altezza.

Per esempio:

```
image { height:20pt }
```

Width

Imposta la larghezza di un elemento. I possibili valori sono:

- **Unita' di misura** quali pixel, punti, centimetri ecc.
- **Percentuale** un qualsiasi valore percentuale.
- **Auto** non si specifica l'altezza.

Per esempio:

```
image { width:10ex }
```

Posizionare gli elementi

Tutorial sui Cascade Style Sheets

Utilizzando i fogli di stile si possono posizionare gli elementi in un qualsiasi punto del documento. In questo modo si può risparmiare tempo prezioso, altrimenti sprecato nella creazione di complicate tabelle usate per perfezionare la distribuzione degli oggetti.

Ecco quindi le proprietà da utilizzare per posizionare gli elementi:

Position

Imposta la posizione di un elemento. I valori possibili sono:

relative relativamente ad altri elementi.

- **static** (default).
- **absolute** la posizione dell'oggetto è assoluta: in relazione a nessun altro elemento.

Il codice, per esempio potrebbe essere:

```
#nomeID { position: absolute }
```

Left

Attribuisce il limite sinistro all'elemento. I valori che può assumere sono:

- **unità di misura** quali pixel, punti, pollici ecc.
- **auto** (default).
- **percentuale** calcolata in relazione alle dimensioni dell'elemento parent. Se tali dimensioni sono impostate su auto, il valore rimane indefinito.

Per esempio:

```
#nomeID { left: 7em }
```

Top

Attribuisce il limite superiore all'elemento. I valori che può assumere sono:

- **unità di misura** quali pixel, punti, pollici ecc.
- **auto** (default).
- **percentuale** calcolata in relazione alle dimensioni dell'elemento parent. Se tali dimensioni sono impostate su auto, il valore rimane indefinito.

Per esempio:

```
#nomeID { top: 20ex }
```

Clip

Individua un'area appartenente a un elemento la sola che deve essere visualizzata. I valori che puo' assumere sono:

- **shape** rect(top right bottom left)
- **auto** (default).

Per esempio:

```
#nomeID { clip: rect(10pt 100pt 100pt 10pt) }
```

Overflow

Gestisce i casi in cui il contenuto di un elemento superi le dimensioni dell'area all'interno della quale deve essere inserito. I valori che puo' assumere sono:

- **visible** visibile.
- **hidden** nascosto.
- **auto** (default).
- **scroll** all'area viene aggiunta una barra di scorrimento.

Per esempio:

```
#nomeID { overflow: hidden }
```

Visibility

Attribuisce all'elemento la possibilita' di essere visto dall'utente. Tramite JavaScript, il suo valore iniziale puo' essere cambiato. Le possibilita' di scelta sono:

- **visible** visibile.
- **hidden** nascosto.
- **inherit** inerente ad altri elementi.
- **auto** (default).

Per esempio:

```
#nomeID { visibility: visible }
```

Z-index

Attribuisce un indice all'oggetto specificato in modo da permettere l'accavallamento tra oggetti. Gli elementi con un indice-z piu' basso

appariranno davanti. Le possibilità di scelta sono:

- **indice** un numero da 1 in poi.
- **auto** (default).

Per esempio:

```
#nomeID { z-index: 1 }
```

Float

Permette il posizionamento del testo intorno a un elemento. I possibili valori sono:

- **left** sinistra.
- **right** destra.
- **none** (default).

Per esempio:

```
image { float: right }
```

Clear

Definisce la posizione di un oggetto rispetto a un altro. I possibili valori sono:

- **left** sinistra.
- **right** destra.
- **both**
- **none** (default).

Per esempio:

```
font { clear: left }
```

Le classi

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

Le classi, sono dei fondamentali strumenti di diversificazione degli esistenti tag HTML. Se si volesse ad esempio assegnare un tipo di cursore al tag font, basterebbe utilizzare:

```
font {cursor: hand}
```

Si potrebbe però volere utilizzare un altro puntatore, sempre però all'interno del tag font. Per far ciò, è necessario assegnare delle classi, ovvero dare un valore all'attributo class

di un qualsiasi tag (in questo caso font). Ad esempio:

```
<font class="cursore-hand">  
<font class="cursore-n-resize">
```

In questo modo abbiamo specificato due class per uno stesso tag (font). Queste classi poi vanno specificati all'interno dei tag head, in un comune foglio di stile, digitando:

```
<STYLE>  
font.cursore-hand {cursor: hand}  
font.cursore-n-resize {cursor: n-resize}  
</STYLE>
```

Continuando il discorso delle classi, si giunge alle pseudoclassi. Per fare un esempio di pseudoclasse, si puo' citare l'effetto dei link sottolineati o meno al passaggio del mouse. In questo caso infatti, l'evento onMouseOver si rispecchia nella pseudoclasse hover. Ad esempio:

```
<STYLE>  
A:link { text-decoration: underline; color: blue }  
visited { text-decoration: underline; color: navy }  
over { text-decoration: none; color: red }  
</STYLE>
```

Effetti sul cursore

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

I Cascade Style Sheets, in collaborazione con Microsoft Internet Explorer, permettono di utilizzare dei puntatori differenti da quelli di default: la freccetta, la mano per i links, la stanghetta per il testo ecc.

Impostarne uno diverso dal solito e' molto semplice:

Cursor: auto

Utilizzando il valore *auto*, il browser utilizzerà il cursore di default. In pratica, e' come se non specificassimo niente. Ecco il sorgente:

```
font {cursor: auto}
```

Cursor: crosshair

Il valore *crosshair* permette di ottenere una croce, come un mirino, sul testo specificato. Il codice e':

```
font {cursor: crosshair}
```

Cursor: default

Il valore *default* impone l'utilizzo della classica freccietta inclinata verso l'alto a destra, anche per i collegamenti ipertestuali e per il testo. Il codice:

```
font {cursor: default}
```

Cursor: hand

Impostando *hand* come valore di *cursor*, l'oggetto specificato avra' la classica mano dei collegamenti ipertestuali. Il codice e':

```
font {cursor: hand}
```

Cursor: move

Il cursore *move* e' quello tipico che assume il puntatore all'atto dello spostamento di una qualsiasi finestra. Il sorgente e':

```
font {cursor: move}
```

Cursor: e-resize

La dicitura *e-resize* permette l'utilizzo di una freccietta perfettamente inclinata verso destra. Il codice e':

```
font {cursor: e-resize}
```

Cursor: ne-resize

Il valore *ne-resize* inclina la solita freccietta verso l'angolo alto destro. Simile alla precedente, ma un po' inclinata verso l'alto. Il sorgente da utilizzare e':

```
font {cursor: ne-resize}
```

Cursor: nw-resize

Digitando *nw-resize* come valore di *cursor*, si otterra' una freccietta inclinata verso l'alto a sinistra. Lo stesso risultato si ottiene impostando *default*.

```
font {cursor: nw-resize}
```

Cursor: n-resize

Grazie a *n-resize* la classica freccietta indica la parte superiore del nostro monitor. Ecco come appare il foglio di stile:

```
font {cursor: n-resize}
```

Cursor: s-resize

Utilizzando *s-resize* la nostra freccietta indica la parte inferiore del monitor. Il Cascade

Style Sheets da usare e':

```
font {cursor: s-resize}
```

Cursor: se-resize

La voce *se-resize* inclina la classica freccietta verso l'angolo basso destro del monitor. Il

codice e':

```
font {cursor: se-resize}
```

Cursor: sw-resize

L'*sw-resize* permette di abbassare la freccietta verso l'angolo sinistro basso del nostro

monitor. Il sorgente e':

```
font {cursor: sw-resize}
```

Cursor: w-resize

w-resize sposta la freccietta verso la sinistra del nostro schermo. Il foglio di stile si

presenta come qui indicato:

```
font {cursor: w-resize}
```

Cursor: text

text fa in modo che in qualsiasi punto dello schermo venga utilizzata la stanghetta che il browser usa quando ci si sposta sopra del classico testo.

```
font {cursor: text}
```

Cursor: wait

Il *wait* cambia il cursore in una clessidra. Questo effetto puo' essere utile nelle pagine dinamiche in cui si faccia attendere l'utente. Il codice e':

```
font {cursor: wait}
```

Cursor: help

Il cursore, utilizzando *help* viene sostituito da una freccietta con affianco un punto di domanda, tipico delle guide in linea di Microsoft.

```
font {cursor: help}
```

Stampa di un documento

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

Utilizzando i fogli di stile a cascata, e' possibile, al contrario di HTML, pilotare la stampa di una qualsiasi pagina HTML. A differenza di JavaScript non e' fattibile avviare un processo di stampa, ma solo bloccarla prima o dopo l'inserimento di una certa proprieta'.

Page break after

Subito dopo il punto in cui viene inserita questa proprieta', si ferma la stampa del documento. I valori che puo' assumere sono:

auto (default)

- **avoid** evita l'interruzione di pagina prima di un blocco.
- **always** impone l'interruzione di pagina prima di un blocco.
- **right** forza una o due interruzioni del documento prima del blocco, in modo tale che la pagina successiva sia dispari.
- **left** impone una o due interruzioni del documento prima del blocco, in modo tale che la pagina successiva sia pari.

Per esempio:

```
{page-break-after: avoid}
```

Page break before

Subito prima il punto in cui viene inserita questa proprieta', si ferma la stampa del documento. I valori che puo' assumere sono:

- **auto** (default)
- **avoid** evita l'interruzione di pagina prima di un blocco.
- **always** impone l'interruzione di pagina prima di un blocco.
- **right** forza una o due interruzioni del documento prima del blocco, in modo tale che la pagina successiva sia dispari.
- **left** impone una o due interruzioni del documento prima del blocco, in modo tale che la pagina successiva sia pari.

Per esempio:

```
{page-break-before: always}
```

I programmi adatti

Tutorial sui Cascade Style Sheets

la redazione

Tutto il tutorial, e quindi anche gli esempi pratici, sono stati realizzati con il comune Editor di Testo di Win9x/NT (il Notepad o Blocco note per intenderci). A nostro modo di vedere, questo semplice programma puo' garantire un ottimo ambiente di sviluppo, soprattutto la versione integrata in Windows NT che implementa la funzione Sostituisci; grazie a questa utilita', sara' possibile sostituire un certo termine o lettera, con cio' che definiremo all'interno di tutto il documento, con un semplice click. Per gli utenti di Windows 9x, la stessa proprieta' e' presente nel programma WordPad.

Ma allora perche' utilizzare un compilatore CSS per creare i nostri fogli di stile? Una delle ragioni fondamentali, risiede nella comodita' di adottarne uno: ogni qual volta, ad esempio, vorremmo inserire un CSS per la gestione dei links, potremmo avvalerci delle funzioni semplicemente richiamabili dal software, invece che compilare ogni volta il codice. Oltre che comodo quindi, puo' risultare anche piu' veloce.

Ribadiamo comunque, che un Blocco Note con la funzione Sostituisci e una buona destrezza nei Copia & incolla, puo' risultare un efficiente compromesso tra economia e professionalita'.

Qui di seguito, verranno elencati i piu' diffusi compilatori e debugger per Fogli di stile a cascata:

[CoffeeCup StyleMaker ++ for creating style sheets](#)

[Style One for creating style sheets](#)

[Prime Style css for creating style sheets](#)

[Style Pro for creating style sheets](#)

[Style Maker A visual tool for creating style sheets](#)

